



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
AREA DIDATTICA
**SERVIZIO MANAGEMENT DIDATTICO
E PROCESSI AQ DELLA DIDATTICA**

Anno Accademico 2024/2025

Oggetto: Avviso di vacanza per la copertura di insegnamenti vacanti - Anno accademico 2024/2025

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il D.M. n. 47/2013, modificato con D.M. n. 1059/2013;
- VISTO il D.M. n. 987 del 12/12/2016;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell’Università degli Studi di Foggia emanato con D.R. n. 94 – 2023, prot. n. 56178– I/3 del 7/11/2023;
- CONSIDERATO che in sede di programmazione didattica (delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/06/2024) sono stati attribuiti i compiti di insegnamento ai professori di ruolo del Dipartimento di Studi Umanistici nei limiti dell’impegno orario, con loro piena utilizzazione, ai ricercatori a tempo indeterminato e ai docenti oltre l’impegno orario con il loro consenso;
- VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento del 2/10/2024 e del 25/10/2024 con la quale si è stabilito di emanare, per l’a.a. 2024/2025, il presente avviso di selezione per l’attribuzione a titolo retribuito di insegnamenti che risultano scoperti;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17/12/2024, con la quale sono stati definiti i criteri per l’assegnazione dei fondi di Ateneo per l’attuazione della Politica della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione per l’anno 2024, attribuendo una parte dei suddetti fondi alle Sezioni scientifiche del DISTUM;

ACQUISITO il parere positivo della Sezione Scientifica di Psicologia del Dipartimento di Studi Umanistici per la destinazione di parte dei suddetti fondi alla didattica;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul Progetto di attuazione delle politiche della qualità della didattica, ricerca e terza missione prot.50022-2024-Assegnazione fondi per l'attuazione della politica, della qualità, della didattica, della ricerca e della terza missione anno 2024 – prot. 50022-2024 area ricerca – prot. 50807-2024 Distum;

DECRETA

Art. 1 Oggetto della selezione

È indetta una selezione per la copertura dei seguenti insegnamenti per l'anno accademico 2024/2025:

Corso di Studio	Insegnamento	G.S.D.	CFU	Ore	Anno	Sem
Psicologia scolastica	Laboratorio su violenza di genere tra agiti e rappresentazioni: analisi del fenomeno e strumenti di prevenzione	PSIC-01/A (ex M-PSI/01)	2	10	I	II
Psicologia scolastica	Tecniche e strumenti per l'assessment center	PSIC-03/B (ex M-PSI/06)	2	10	I	II

Art. 2

Soggetti che possono partecipare alla selezione

La selezione è per soli titoli e avverrà con le forme e secondo l'ordine di priorità di seguito indicati:

- 1) selezione per l'attribuzione di supplenze a professori universitari e a ricercatori;
- 2) selezione per l'affidamento, mediante stipula di contratti di diritto privato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ivi compresi i collaboratori ed esperti linguistici già in servizio presso l'Università di Foggia.

Gli incarichi di insegnamento sono comprensivi di tutte le attività connesse e strumentali all'espletamento dell'insegnamento stesso (attività didattica frontale, ricevimento studenti, predisposizione del programma del corso e comunicazione dello stesso agli uffici per i servizi agli studenti, partecipazione alle commissioni di esame ed, eventualmente, di laurea e alla verbalizzazione degli esami sino alla ultima sessione, anche straordinaria, dell'anno accademico di riferimento, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari nel tempo vigenti in materia).

Per gli insegnamenti di cui alle tabelle precedenti, sarà attribuito l'insegnamento o stipulato il relativo contratto di insegnamento esclusivamente se effettivamente attivato per l'anno accademico di riferimento; in ogni caso, non vi è alcun obbligo da parte di questa amministrazione di procedere con la stipula dei contratti di insegnamento se non ne ricorrono più le condizioni. Il Consiglio di Dipartimento si riserva in ogni caso di revocare la vacanza di ciascun insegnamento prima dell'affidamento dello stesso.

In ogni caso, non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano conviventi con un professore o un ricercatore appartenente all'Organo competente che indice la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

Durata e retribuitività degli incarichi

- a. Per quanto attiene alla procedura di selezione di cui all'art. 2, punto 1), gli incarichi di insegnamento hanno durata di un anno accademico, e sono conferiti a titolo retribuito.
- b. La procedura di selezione di cui all'art. 2, punto 2), avverrà esclusivamente per gli insegnamenti per la copertura dei quali non siano presentate domande da parte di professori e ricercatori universitari, come previsto dalla normativa vigente. In tale ultimo caso, l'incarico di insegnamento è conferito dal Rettore mediante stipula di contratto di diritto privato, sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Dipartimento. Il contratto ha la durata di un anno accademico. Al contraente verrà corrisposto un compenso orario lordo pari ad € 40,00, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e degli oneri a carico dell'Ateneo. La relativa spesa graverà sui fondi assegnati dal Consiglio di Dipartimento alle sezioni scientifiche.
- c. Il contratto sarà rinnovabile annualmente per un periodo massimo di cinque anni; la prosecuzione dell'incarico negli anni accademici successivi al primo è subordinata ad una valutazione positiva dell'attività svolta e al persistere dell'interesse pubblico al mantenimento del rapporto. La stipula del contratto per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 4

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice secondo il modello allegato al presente bando e reperibile sul sito www.unifg.it, sezione bandi docenti, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione* e **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il 24 febbraio 2025 alle ore 23:59.**

La domanda di partecipazione, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovrà essere spedita all'indirizzo di posta elettronica certificata distum@cert.unifg.it, mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del

documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 e ss.mm.ii.

Non saranno in ogni caso accettate le domande di candidatura inviate via fax, via e-mail ordinaria o le domande prive di sottoscrizione autografa.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e non saranno altresì presi in considerazione i titoli, i documenti, le dichiarazioni e le pubblicazioni pervenuti oltre il termine suddetto.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- l'indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla selezione;
- lo status accademico ricoperto al momento della presentazione della domanda (per la procedura di cui all'art. 2, punto 1);
- l'Università e la Facoltà/Dipartimento di appartenenza (per la procedura di cui all'art. 2, punto 1);
- la carica, l'ufficio ricoperto o la professione svolta al momento della presentazione della domanda (per la procedura di cui all'art. 2, punto 2);
- il nulla-osta allo svolgimento dell'incarico di insegnamento, rilasciato dall'eventuale Amministrazione di appartenenza. In mancanza, ed in attesa che si concluda l'iter previsto, si dovrà allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione;
- la dichiarazione attestante l'assenza delle situazioni d'incompatibilità previste nell'avviso di selezione;
- il recapito eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.:

1. curriculum dell'attività didattica, scientifica e professionale, **datato e firmato**;
2. elenco dettagliato dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Alla domanda dovrà essere inoltre allegato:

3. il programma che si intende svolgere per l'insegnamento richiesto, redatto secondo il fac-simile allegato;

4. nel caso in cui il candidato sia un dipendente pubblico, copia del nulla osta o della domanda di nulla osta presentata al proprio datore di lavoro;
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

È esonerato dall'obbligo di produzione della documentazione di cui ai punti 1 e 2 il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia. Il Dipartimento potrà comunque chiedere di acquisire tale documentazione ai fini della valutazione comparativa delle domande di insegnamento. Per i candidati provenienti da altro Ateneo l'efficacia dell'eventuale affidamento dell'insegnamento resta subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione del Rettore dell'Università di provenienza rilasciata ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulle veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Valutazione delle domande

La selezione è per soli titoli. Fermo restando quanto stabilito dalla legge, tramite apposita commissione, il Dipartimento procederà alla valutazione e alla comparazione delle domande considerando, in particolare, la continuità e la qualità della produzione scientifica, la continuità e la qualità dell'attività didattica, anche in riferimento all'efficace e corretto espletamento di supplenze precedentemente impartite, e il numero di supplenze e/o affidamenti di cui sia già titolare il docente istante.

- 1) Nel caso della valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, co 1) del presente bando, i titoli valutabili sono i seguenti:
 - A) Ruolo e fascia di docenza ricoperti
 - B) Anzianità nel ruolo
 - C) Curriculum didattico – scientifico

- 2) Nel caso della valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, co 2) del presente bando, costituiscono in ogni caso titoli da valutare, purché pertinenti all'attività da svolgere: titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca); pubblicazioni; titoli professionali.

Costituiscono titoli di preferenza da valutare, nell'ordine sotto riportato:

- a) possesso di laurea o di titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
- b) madrelinguismo. Sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza;
- c) ulteriore attività didattica già svolta in ambito accademico.

Nel caso della valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, co 2) del presente bando, costituiscono in ogni caso titoli da valutare, purché pertinenti all'attività da svolgere: titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca); pubblicazioni; titoli professionali.

- 3) Per gli insegnamenti “ Laboratorio su violenza di genere tra agiti e rappresentazioni: analisi del fenomeno e strumenti di prevenzione “ e “ Tecniche e strumenti per l'assessment center “ il candidato deve essere iscritto all'Albo degli psicologi sezione A da almeno 3 anni.

Per ciascun insegnamento verrà stilata una graduatoria di merito che sarà approvata dal Direttore di Dipartimento. Tale graduatoria ha validità esclusivamente per le finalità del presente bando.

In caso di partecipazione di un unico candidato, sarà comunque valutata la sua idoneità a ricoprire l'insegnamento.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Al termine delle procedure selettive il Direttore di Dipartimento approverà, con decreto ratificato in Consiglio di Dipartimento, le graduatorie dei candidati idonei ed affiderà gli insegnamenti.

Art. 6

Ricorso

L'esito della selezione sarà reso pubblico attraverso pubblicazione sul sito web di Ateneo. I partecipanti alla selezione possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni del Consiglio di Dipartimento entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'esito della valutazione.

Art. 7

Doveri previsti dai Regolamenti di Ateneo

La prestazione deve essere eseguita personalmente dal soggetto incaricato.

I soggetti incaricati sono tenuti all'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti didattici del Dipartimento di Studi Umanistici e dei Corsi di Laurea, con particolare riferimento alla modalità di erogazione delle lezioni, esercitazioni e seminari, alla partecipazione ad organismi didattici, al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, all'assegnazione delle tesi di laurea, alla partecipazione agli esami di profitto e di laurea, alla documentazione dell'attività svolta nonché agli ulteriori e specifici impegni orari per l'orientamento, l'assistenza e il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica, l'accertamento dell'apprendimento.

I soggetti incaricati, sono tenuti, altresì, all'osservanza del Codice di autoregolamentazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Il contratto di affidamento dell'incarico impegna il docente a prestare la propria opera per tutto l'anno accademico e a presiedere le Commissioni di esame relative all'intero anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto, ivi comprese le sessioni straordinarie, anche a favore degli studenti iscritti ad anni accademici precedenti.

I titolari di un contratto di insegnamento non possono far precedere al loro nome e cognome il titolo di "Professore", ma possono far seguire l'indicazione "Professore a contratto di....", (specificando la materia di insegnamento) per tutto l'anno accademico e non oltre il completamento dell'ultima sessione d'esame dell'anno accademico per cui è stato stipulato il contratto.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e ai sensi del Regolamento europeo 679/2016, questa Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al presente avviso ed all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Il presente avviso viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (e-mail: marika.morlacco@unifg.it).

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa legale e regolamentare vigente e in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi didattici.

**La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Barbara De Serio**